

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2004 del 04/05/2020
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO <i>ì</i> DITTA' HERA Spa - RILASCIO AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA FREATICA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, IN COMUNE DI RAVENNA - LOCALITA' DESTRA PORTO CANALE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2073 del 04/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	MAURO CERONI

Questo giorno quattro MAGGIO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, MAURO CERONI, determina quanto segue.

Oggetto:

ACQUE DEMANIO IDRICO – DITTA' **HERA Spa** - RILASCIO AUTORIZZAZIONE
ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA
FREATICA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE
41/2001, IN COMUNE DI RAVENNA - LOCALITA' DESTRA PORTO CANALE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente

- competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
 - il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
 - il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
 - la deliberazione dell’Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
 - assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
 - la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto “*Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*”;
 - Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2020-1 del 10/01/2020 con individuazione del Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

PRESO ATTO della domanda pervenuta il 27/04/2020 registrata al protocollo ARPAAE PG/2020/61155 del 27/04/2020 con cui l’Azienda HERA S.p.a. C.F. 04245520376, P.IVA 04245520376 con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, ha richiesto l’autorizzazione all’attivazione di un impianto di abbassamento della falda freatica, tramite well-points, per l’esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, assunta agli atti di questo Servizio in località DESTRA PORTO CANALE in Comune di Ravenna (RA), Area CMC e PIRANO ;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto prevede la realizzazione di infrastruttura fognaria e di cablaggio in fibra ottica in Dx del Porto canale di Ravenna mediante opere di ingegneria in tre diverse siti dell'area urbana nord-est di Ravenna;
- è previsto il posizionamento di un sistema di well-points, ubicato in terreno distinto catastalmente ai fogli 51, 52, 80, 81 ;
- l'impianto di aspirazione prevede:
 1. area CMC-Fognatura interna al comparto CMC: impiego di well point (sezione Ø 800/1200 sviluppo 185ml) in postazione mobile per posa condotte, in singola fila con prefiltro in ghiaia e profondità massima delle punte di 4m circa – durata ipotizzata 2 settimane;
 2. area CMC-Idrovora S1: cautelativamente attività di aggotaggio o di well point all'interno del perimetro fino alla realizzazione del fondo vasca - durata ipotizzata 3 mesi; l'opera sarà realizzata previa posa di diaframma perimetrale in c.a. e la quota di imposta dell'intradosso della soletta di fondo è posta a circa 7.10m dal piano attuale di campagna;
 3. area CMC-Impianto di sollevamento Sn1 e vasca Vpp1: profondità di scavo 4.30m impiego di impianto well point in postazione fissa, perimetrale allo scavo con prefiltro in ghiaia e profondità massima di 6m circa – durata ipotizzata 2 settimane;
 4. area Pirano-Collettori principali: nell'area di intervento si prevede la posa di tubazioni rettangolari aventi sezione interna 2500x2000 mm, con profondità di posa variabile dai 3.00 ai 4.70 m dal piano di campagna e uno sviluppo complessivo di 450 ml con impiego di well point in postazione mobile per posa condotte, in doppia fila con prefiltro in ghiaia e profondità massima di m 6 circa – durata ipotizzata 2/3 mesi;
 5. area Pirano-Idrovora S2: cautelativamente attività di aggotaggio o di well point all'interno del perimetro fino al completamento del fondo vasca - durata ipotizzata 3

mesi; l'opera sarà realizzata previa posa di diaframma perimetrale in c.a. e la quota di imposta del intradosso della soletta di fondo e a circa 8.50m dal piano attuale di campagna;

- l'impianto andrà ad interessare circa 30/40 m/giorno e ogni unità di superficie sarà interessata per un tempo minimo di due giorni;
- la posa dell'impianto di abbattimento della falda freatica prevederà la realizzazione di pozzi trivellati aventi diametro 25 cm circa, posizionati lungo le sezioni oggetto di escavazione e posti ad un interasse di circa 2 ml l'uno dall'altro;
- la profondità di posa dell'impianto sarà definita in funzione del profilo longitudinale di posa delle tubazioni, aumentata di circa 1.5 ml;
- il sistema aspirante è gestito da una pompa centrifuga autoadescante del tipo "Varisco";
- il tempo di attività previsto per il well-points è di mesi 6;
- l'acqua proveniente dal sistema aspirante verrà smaltita:
 1. area CMC: nel canale Candiano attraverso la realizzazione di condotte volanti e/o scarichi esistenti;
 2. area Pirano: nel canale Candiano attraverso lo scarico dell'idrovora esistente in via Pirano;

ACCERTATO che la richiedente ha versato le spese istruttorie di euro 102, in data 11/09/2018;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta da HERA Spa con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

CONSIDERATO che l'opera è assoggettata alle procedure di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 41/2001;

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Daniela Ballardini;

DATO CONTO inoltre che fini di trasparenza il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

ATTESTATA la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare l'autorizzazione all'attivazione di un impianto per l'abbassamento della falda freatica, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, tramite un sistema di well-points, all'Azienda HERA S.p.a. C.F. 04245520376, P.IVA 04245520376, ubicato in località DESTRA PORTO CANALE in Comune di Ravenna (RA), Area CMC e PIRANO identificato catastalmente al NCT di detto Comune ai Fg 51, 52, 80, 81;
2. di fissare la durata massima del periodo di emungimento in mesi 6, a partire dalla data di inizio effettiva dell'emungimento previa comunicazione della data stessa a questa Agenzia al seguente indirizzo: **ARPAE - SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, 48121 Ravenna – pec: aora@cert.arpa.emr.it. In mancanza della comunicazione la presente autorizzazione decade dopo 60 giorni a partire dalla data di adozione dell'atto;**
3. di prescrivere:
 - a) la valutazione ante emungimento dello stato di consistenza degli edifici limitrofi all'area di intervento;
 - b) la messa in opera di sistemi alternativi di contenimento della falda tipo palancolate o setti che permettano una diminuzione del prelievo ed una limitazione del cono di depressione della falda nel caso di incipienti lesioni;
 - c) la valutazione dello stato di salute delle piante ad alto fusto che vengono interessate dal cono di depressione, monitorato per un periodo almeno semestrale, ed obbligo ad eventuale sostituzione;
 - d) il divieto di installazione di altri sistemi di abbattimento della falda che operino con

continuità dopo la disattivazione dei well-point;

e) che, ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 152/06, le acque di cui al comma 1 andranno restituite preferibilmente al medesimo corpo idrico da cui hanno origine con caratteristiche qualitative inalterate; la restituzione delle acque sul suolo dell'area circostante la zona in cui si svolgono le attività, lavori od operazioni, è ammesso quando le quantità in gioco e la situazione orografica lo consentono, a condizione che l'area medesima non sia interessata dalla presenza di insediamenti o altre attività. In ogni caso dovrà essere evitato il ruscellamento e l'impaludamento dell'area. A lavori ultimati gli eventuali residui e/o depositi minerali (inerti, sabbia, limo, materiali di risulta, ecc.) dovranno essere rimossi dall'area d'intervento. Le stesse considerazioni valgono per il rilascio delle acque e/o residui di cui trattasi in fossati, scoli interpoderali privi di acqua fluente;

f) che qualora sia preferibile sotto il profilo tecnico-economico, le acque di cui al comma 1 potranno essere convogliate in rete fognaria previo parere del Gestore della rete e nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti di fognatura approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito;

4. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'ente e ne sarà consegnata al richiedente una copia conforme;

5. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

6. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di

Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

Il Responsabile di Incarico di Funzione Demanio Idrico

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

DI RAVENNA

Mauro Ceroni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.